

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 13

Adunanza 27 marzo 2007

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VENAUS - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.I. - D.C.C. N. 02 DEL 02/02/2007 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 308 – 332128/2007

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO e GIOVANNI OSSOLA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Venaus:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 139-6201 del 13/10/1987, successivamente modificato con la Variante approvata con deliberazione G.R. 101-34579 del 09/05/1994;
- ha approvato una Variante parziale con deliberazione C.C. n. 29 del 28/10/198;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 4 del 27/02/2004, una Variante semplificata al P.R.G.C., ai sensi dell'articolo n. 19 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, relativa alla realizzazione della nuova sede comunale;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 20 del 20/11/2003 il Progetto definitivo della Variante strutturale al P.R.G.I. di adeguamento al P.A.I.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 2/2007 del 02/02/2007, il Progetto Preliminare di una ulteriore Variante Parziale al P.R.G.I, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della

L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia in data 13/02/2007 (pervenuto in data 21/02/2007), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*Prat. n. 028/2007*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 958 abitanti nel 1971, 997 abitanti nel 1981, 984 abitanti del 1991 e 976 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico sostanzialmente costante, in leggero decremento nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale: 1.919 ettari di montagna, dei quali 179 ettari presentano pendenze inferiori ai 5°, 386 ettari hanno pendenze comprese tra i 5° e i 20° e 1.354 ettari pendenze superiori ai 20° (71% circa del territorio comunale). È anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 828 ettari, che costituiscono il 43% circa dell'intero territorio comunale;
- risulta compreso nel Circondario di Susa, Sub-ambito "*Area Susa-Avigliana*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia ed iniziativa a livello sovracomunale di sub-ambito;
- sistema produttivo: appartiene all'Ambito di valorizzazione produttiva marginale del P.T.C. con i Comuni di Susa e Chiomonte, che fa capo al "*Bacino di Susa*";
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalla Autostrada "*A32*" Torino - Bardonecchia, dalla Strada Statale n. 25 del Moncenisio e dalle Strade Provinciali n. 127, n. 209, n. 210 e n. 212;
 - è interessato da "*Ipotesi di tracciati alternativi di linee ferroviarie ad Alta Capacità Torino-Lione*", proposti da ALPETUNNEL e da ATS, i quali prevedono entrambi un tratto in superficie ed un tratto in galleria;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Torrente Cenischia, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì interessato dalla seguente acqua pubblica: Rio di Bard;
 - la Banca dati Geologica della Regione Piemonte individua 107 ettari di aree inondabili, con tempi di ritorno compresi tra i 25 e i 50 anni, 73 ettari interessati da areali di frane attive, 6 ettari di crolli cartograficamente delimitabili, un crollo incanalato, un crollo diffuso, un crollo di limitate porzioni lapidee e frane con crolli;
 - il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia la presenza di conoidi attivi non protetti, valanghe a pericolosità molto elevata o elevata, esondazioni e dissesti a carattere torrentizio non perimetrati, frane attive e frane attive non perimetrare;
- ai sensi dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, n. 3274 del 20/03/2003 è classificato sismico in "zona 3";
- tutela ambientale:
 - il territorio comunale è inserito nell'area di particolare pregio ambientale e paesistico da sottoporre su iniziativa della Regione Piemonte a Piano Paesistico;(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);
preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto

Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 02/2007 del 02/02/2007 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche al P.R.G.I. vigente:

- individuazione della nuova zona "*rs1*", destinata ad attività residenziali e di servizio, su un'area agricola di mq 4.289, in località Grangia, prospettante la Via Antica Reale; la volumetria edificabile attribuita deriva dal trasferimento dell'utilizzazione edificatoria di una porzione dell'area di completamento "*ac3*"; i parametri attuativi, indicati nel nuovo art. 36d "*Area per attività residenziali e di servizi (sr1)*" delle Norme di Attuazione, sono i seguenti:
 - superficie fondiaria mq 2.982
 - indice di edificabilità fondiaria 0,80 mc/mq
 - H max m 7,50
 - n° piani fuori terra 3
 - rapporto di copertura 1/3
 - volumetria massima ammissibile per destinazioni pubbliche mc 4.800
 - volumetria massima ammissibile per destinazioni private mc 2.385,6
 - destinazioni ammesse: residenza e/o servizi privati di vicinato
 - attuazione mediante progetto unitario;
- individuazione della nuova area "*ap3*", destinata ad attività artigianali, su un'area agricola di mq 4.707, in frazione Cornale, prospettante la S.P. 210 di Venaus; i parametri attuativi indicati all'art. 37 "*Aree di nuovo impianto per insediamenti artigianali e per piccola industria (Venaus ap2 - ap3)*" delle Norme di Attuazione, sono i seguenti:
 - superficie territoriale mq 4.707
 - rapporto max di copertura 33%
 - altezza massima m 8,00
 - destinazioni ammesse: attività artigianali e di piccola industria
 - dotazione aree per servizi: non inferiore al 20% della superficie territoriale
 - attuazione mediante S.U.E. unitario esteso all'intera area
 - sono prescritte adeguate misure antinquinamento e di mitigazione ambientale
- le modifiche cartografiche alle tavole di Piano, conseguenti alle nuove previsioni;

Alla Variante sono allegate:

- le relazioni geologico-tecniche relative alle aree oggetto di Variante;
- la verifica di compatibilità con il piano di classificazione acustica;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come

modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 07/04/2007;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 19/03/2007;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I., del Comune di Venaus, adottato con deliberazione del C.C. n. 02/2007 del 02/02/2007, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante parziale al P.R.G.I. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Venaus la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta